

ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO CITTADINO DENOMINATO

"COMITATO INSIEME PER LA CELLA"

Il giorno 01 (uno) del mese di Febbraio, dell'anno 2011, presso la sede del costituente Comitato denominato

"INSIEME PER LA CELLA" posto in Misano Adriatico (RN) Via Tavoleto 163, alle ore 21:00, si sono riuniti i seguenti soggetti:

- Tombari Annamaria, nata a Misano Adriatico il 06/09/1957, cittadina Italiana, residente in Misano Adriatico in via Fornace, 2 -
C.F.: TMBNMR57P46F244J ;

- Berardi Milena, nata a Rimini il 12/08/1962, cittadina Italiana, residente in Misano Adriatico Via Tavoleto 92
C.F.: BRRMLN62M52H294Z

- Morolli Sandra, nata a Misano Adriatico il 12/08/1959, cittadina Italiana, residente in Misano Adriatico via Fagnano Selve, 1
C.F.: MRLSDR59M52F244Y;

- Codovilli Alberto, nato a Montefiore Conca il 19/04/1954, cittadino Italiano, residente in Misano Adriatico in Via Fagnano Selve, 1
C.F.: CDVLRT57D09F502X

- Arcangeli Pia, nata a Misano Adriatico il 19/02/1956, cittadina Italiana, residente in Misano Adriatico in Via Fontanone 2/B
C.F.: RCNPIA56B59F244C

- Bianchi Rodolfo, nato ad Auditore il 05/01/1950, cittadino Italiano, residente in Misano Adriatico in via
C.F.: BNCRLF50A05A493S

- Bagli Cesare, nato a Rimini il 17/05/1960, cittadino Italiano, residente

Handwritten signatures and names on the right side of the page:
Bianchi Rodolfo
Morolli Sandra
Berardi Milena
Tombari Annamaria
Arcangeli Pia
Codovilli Alberto
Bagli Cesare
Bianchi Rodolfo
Morolli Sandra
Berardi Milena
Tombari Annamaria
Arcangeli Pia
Codovilli Alberto
Bagli Cesare

in Misano Adriatico in via Dei Mulini, 51 C.F.:BGLCSR60E17H294J

- Morolli Irene nata a Misano Adriatico il 28/02/1956, cittadina Italiana,
residente in Misano Adriatico in via San Giovanni 1/b

C.F.:MRLRNI56B68F244V

- Oppioli Maria nata a Macerata Feltria il 17/01/1952, cittadina Italiana,
residente in Misano Adriatico in via Meucci, 12

C.F.:PPLMRA42A57E785S

- Sensoli Giuseppe nato a Misano Adriatico il 03/10/1949, cittadino
Italiano, residente in Misano Adriatico in via Meucci 12

C.F.:SNSGPP49R03F244N

- Dadi Valter nato ad Urbino il 23/09/1955, cittadino Italiano, residente
in Misano Adriatico in via Palestrina 43/a C.F.:DDAVTR55P23L5000

- Salvatori Denis, nato a Rimini il 11/12/1965, cittadino Italiano,
residente in Misano Adriatico in via Sant'andrea 11

C.F.:SLVDNS65T11H294J

- Grassi Loretta, nata a San Clemente il 03/01/1962, cittadina Italiana,
residente in Misano Adriatico in via San Giovanni, 17

C.F.:GRSLTT62A43H801N

- Giovanetti Angelo, nato a Rimini il 05/12/1977, cittadino Italiano,
residente in Misano Adriatico in via Volta 1 C.F.:GVNNGI77T05H294U

- Tartaglia William, nato a Nanterre (Francia) il 30/04/1963, cittadino
Italiano, residente in Misano Adriatico in via Volta 8

C.F.:TRTWL63D30Z110J

- Angelini Roberto, nato a Misano Adriatico il 05/07/1966, cittadino
Italiano, residente in Misano Adriatico in via San Giovanni 34/b



l'associazione denominata

"COMITATO CITTADINO INSIEME PER LA CELLA".

L'associazione ha la sede legale in Misano Adriatico in via Tavoleto n°163 e la sua durata è illimitata.

Art. 2

L'associazione ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

I settori nei quali l'Associazione opera sono i seguenti: assistenza sociale, beneficenza, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente e promozione della cultura e dell'arte.

La sua azione è rivolta a beneficiare o a portare soccorso a chi ne ha bisogno, nel creare momenti di incontro e svago per bambini, giovani ed anziani e ad adoperarsi per valorizzare e rendere vivibile in particolar modo la frazione denominata "MISANO CELLA".

Per raggiungere lo scopo prefissato, l'Associazione organizza corsi, manifestazioni anche a carattere folcloristico, mostre e si adopera per migliorare, promuovere o realizzare opere pubbliche sul territorio della frazione.

Titolo II

Soci

Art.3

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione coloro che ne condividano gli scopi e si impegnino a realizzarli.

- al pagamento del contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del consiglio direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale comporta l'automatica decadenza del socio.

Art.6

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera sociale.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio nei seguenti casi:

a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

b) che si renda moroso per un periodo di tre mesi del versamento del contributo annuale;

c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Le deliberazioni prese in materia di recesso e decadenza, ad



Art. 9

L'Assemblea ordinaria delibera su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare sono compiti dell'Assemblea ordinaria:

- a) nomina del Consiglio direttivo;
- b) nomina eventuale del Collegio dei Revisori dei Conti; c) approvazione del rendiconto economico-finanziario; d) approvazione dei programmi dell'attività da svolgere; e) approvazione di Regolamenti;
- f) deliberazione in merito all'esclusione dei soci.

Art.10

L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche del presente statuto
- b) sullo scioglimento dell'Associazione.

Art. 11

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo e pubblicizzata mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno venti giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, 11 luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione e in sua assenza dal vice presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del segretario è fatta dal presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare del verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Consiglio Direttivo

Art. 14

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto, in numero dispari, da cinque a venti membri; il numero dei membri è determinato dall'Assemblea. Esso dura in carica per un triennio e può essere rieletto.

Qualora vi siano in corso di mandato membri dimissionari o decaduti dalla carica a causa di assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Consiglio Direttivo provvederà alla sostituzione con il primo dei non eletti in sede di assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, da sottoporsi ad approvazione della prima assemblea successiva.

Nel caso risultino, primi tra i non eletti, più persone, per parità di voti, prevale il più anziano. Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 15



b) redigere il rendiconto economico-finanziario;

c) predisporre gli eventuali regolamenti interni;

d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;

e) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione degli associati;

f) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;

g) vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse. Art. 17

Le delibere del Consiglio direttivo sono valide quando a esse partecipano la metà più uno degli elementi.

Il Consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con il metodo del voto palese, salvo quando si tratti di voti riguardanti le singole persone o di elezione alle cariche sociali.

Le delibere del Consiglio direttivo sono prese a maggioranza di voti dei consiglieri presenti.

Art. 18

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Assemblea, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei Conti, Soci), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione; chi desidera

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria

e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune, costituito (a titolo esemplificativo e non esaustivo) da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione ne all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, e fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Esiste l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 21

L'esercizio sociale va dall'1/1 al 31/12 di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico finanziario da presentare all'Assemblea degli associati per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Titolo V Disposizioni finali

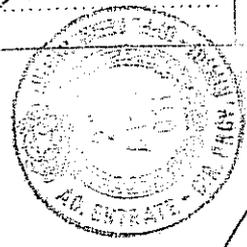


REGISTRATO A RIMINI IL 27 APR. 2000 5058

Versati Euro..... 290,00
di cui.....
non Mod. F/23 del
Cod. Concessionaria/Genca/Poste

Al N.
Mod.

Azienda
CAB/Sportello



CAPIETTORE PROVINCIALE
Elio Padovani
[Handwritten signature]